



I FLUSSI FINANZIARI

SINTESI DEI RISULTATI DELLA GESTIONE GENERALE INPS

LE ENTRATE

LE USCITE

IL BILANCIO DI INTEGRAZIONE 2012

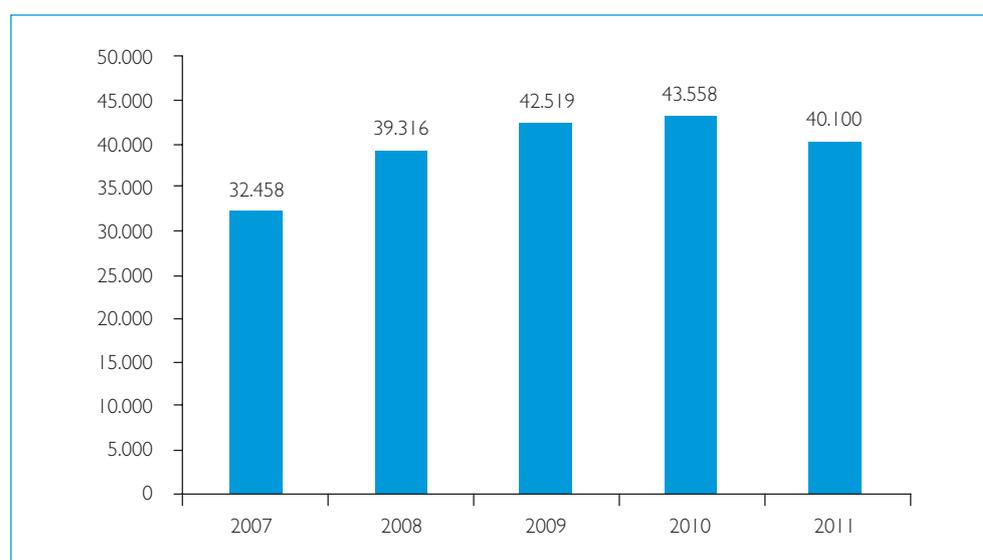
SINTESI DEI RISULTATI DELLA GESTIONE GENERALE INPS

La **situazione patrimoniale**, alla fine dell'esercizio 2011, ha rilevato un patrimonio netto di 40.100 milioni di euro.

La Figura 3.1 evidenzia il *trend* della situazione patrimoniale dal 2007 al 2011.

Figura 3.1

TREND DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE • ANNI 2007-2011 (milioni di euro)



Anno 2011 - dato di preconsuntivo
Fonte: Inps

La **gestione finanziaria di competenza** ha evidenziato, nel complesso, un saldo positivo di 831 milioni di euro, quale differenza fra 287.582 milioni di euro di entrate e 286.751 milioni di euro di uscite complessive (Tavola 3.1).

Tavola 3.1

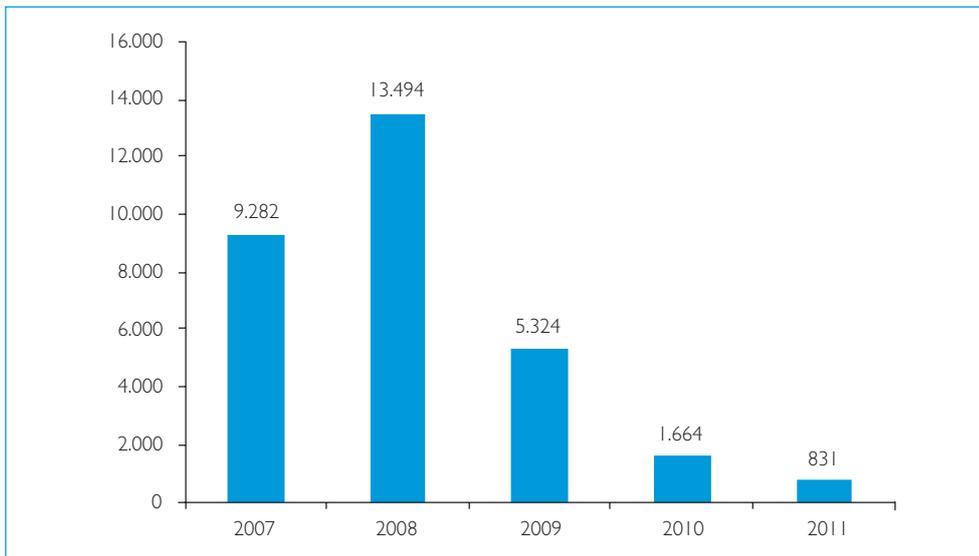
BILANCIO FINANZIARIO DI COMPETENZA • ANNO 2011 (milioni di euro)

ENTRATE	USCITE	SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA
287.582	286.751	831

Dati di preconsuntivo
Fonte: Inps

La Figura 3.2 riporta il *trend* del saldo finanziario di competenza negli ultimi cinque anni.

Figura 3.2

TREND DELL'AVANZO FINANZIARIO DI COMPETENZA • ANNI 2007-2011
(milioni di euro)

Anno 2011 - dato di preconsuntivo
Fonte: Inps

LE ENTRATE

La Tavola 3.2 riassume l'andamento delle entrate nel 2011, disaggregate per voci ed in comparazione con i dati del 2010.

Tavola 3.2

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA: QUADRO RIASSUNTIVO • ENTRATE 2010-2011 (valori in milioni di euro)

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2011/2010	
	2010	2011	Absolute	%
Entrate contributive	147.647	151.067	3.420	2,3
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	84.824	84.327	-497	-0,6
<i>Trasferimenti dal bilancio dello Stato</i>	<i>84.145</i>	<i>83.901</i>	<i>-244</i>	<i>-0,3</i>
<i>Altri trasferimenti correnti</i>	<i>679</i>	<i>426</i>	<i>-253</i>	<i>-37,3</i>
Altre entrate correnti	3.590	3.248	-342	-9,5
ENTRATE CORRENTI	236.061	238.642	2.581	1,1
Alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti	5.637	6.065	428	7,6
Partite di giro	36.057	40.015	3.958	11,0
ENTRATE FINALI	277.755	284.722	6.967	2,5
Accensione di prestiti	1.357	2.860	1.503	110,8
<i>Anticipazioni dello Stato fabbisogno gestioni previdenziali</i>	<i>1.305</i>	<i>2.640</i>	<i>1.335</i>	<i>102,3</i>
<i>Altre accensioni di prestito</i>	<i>52</i>	<i>220</i>	<i>168</i>	<i>323,1</i>
TOTALE ENTRATE	279.112	287.582	8.470	3,0

Anno 2011 - dati di preconsuntivo
Fonte: Inps

Entrate contributive e trasferimenti dal bilancio dello Stato

Le **entrate contributive** 2011 ammontano a 151.067 milioni di euro¹, con un incremento del 2,3% rispetto al 2010.

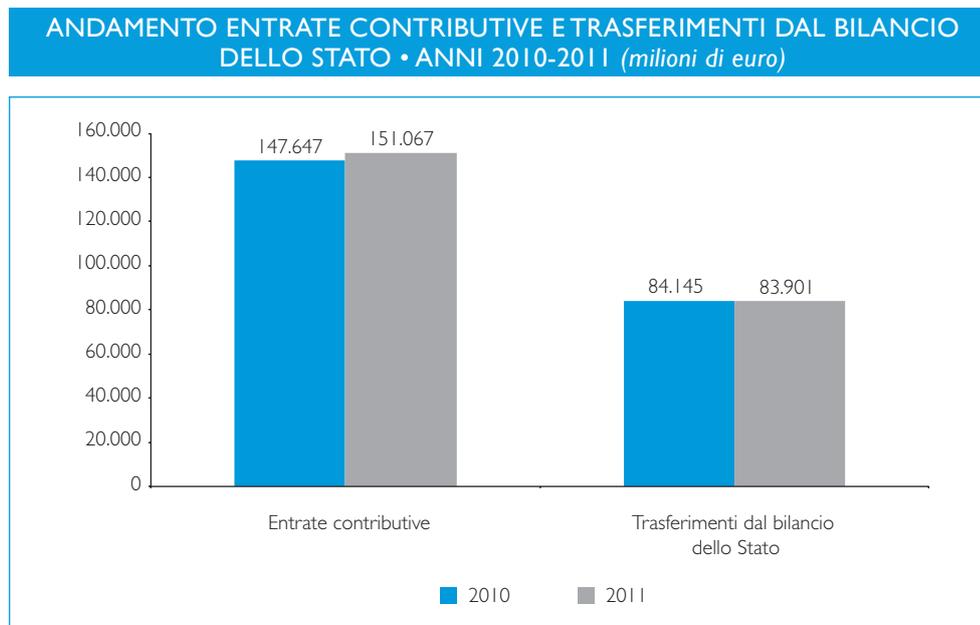
Le entrate derivanti da **trasferimenti dal bilancio dello Stato**, dovute ai trasferimenti a copertura di oneri non previdenziali posti a carico della Gias sono pari a 83.901 milioni di euro.

Le entrate per altri trasferimenti correnti, trasferimenti da parte delle regioni ed i trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico, ammontano a 426 milioni di euro.

¹ - Il raffronto con l'anno 2010 non è tra dati omogenei in quanto le entrate contributive del 2011 includono anche quelle del soppresso Ipost (circa 1.500 milioni di euro).

La Figura 3.3 evidenzia graficamente l'andamento delle entrate contributive e dei trasferimenti dal bilancio dello Stato per gli anni 2010 e 2011.

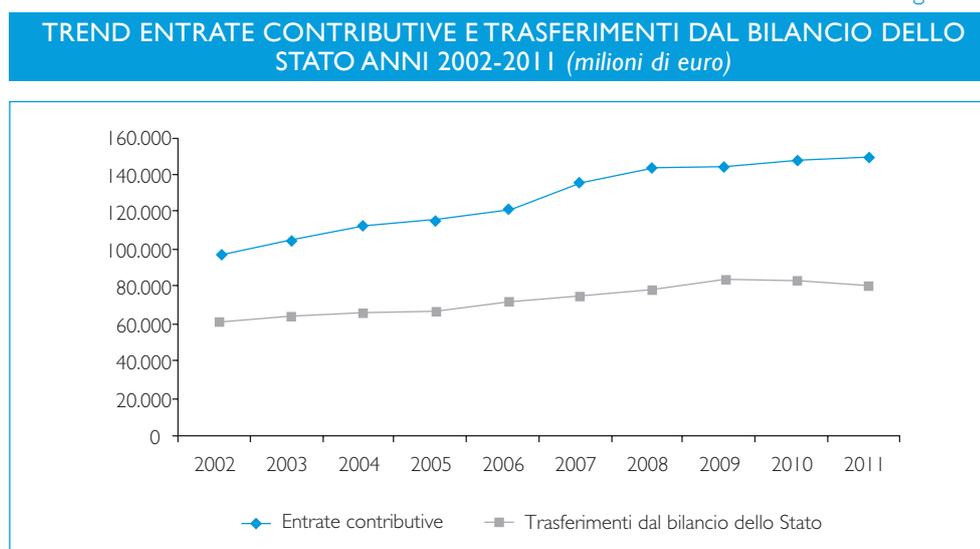
Figura 3.3



Anno 2011 - dati di preconsuntivo
Fonte: Inps

La successiva Figura 3.4 mostra, invece, il *trend* relativo alle entrate contributive e ai trasferimenti dal bilancio dello Stato nel periodo 2002-2011.

Figura 3.4



Anno 2011 - dati di preconsuntivo
Fonte: Inps

LE USCITE

La Tavola 3.3 illustra l'andamento delle uscite dell'Istituto, registrate nel 2010 e nel 2011.

Tavola 3.3

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA: QUADRO RIASSUNTIVO • USCITE 2010-2011 (valori in milioni di euro)		
AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI	
	2010	2011
Funzionamento	3.013	2.990
Interventi diversi	230.780	234.222
Pensioni	178.430	181.560
Prestazioni temporanee economiche	37.103	38.384
Altri interventi diversi	15.247	14.278
Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	303	333
SPESE CORRENTI	234.096	237.545
Investimenti	5.984	6.501
Partite di giro	36.057	40.015
SPESE FINALI	276.137	284.061
Oneri comuni	1.311	2.690
TOTALE SPESE	277.448	286.751

Anno 2011 - dati di preconsuntivo
Fonte: INPS

Le uscite per prestazioni istituzionali⁴ per l'anno 2011 ammontano a 219.944 milioni di euro di cui 181.560 milioni per prestazioni pensionistiche e 38.384 milioni per prestazioni economiche aventi carattere temporaneo.

⁴ - Le prestazioni istituzionali riguardano le pensioni (comprese tra l'altro le pensioni agli invalidi civili, pensioni sociali ed assegni sociali) e le prestazioni temporanee (comprendenti delle indennità di accompagnamento agli invalidi civili).

IL BILANCIO DI INTEGRAZIONE 2012

La prima nota di variazione al preventivo 2012, approvata dal Presidente con determinazione n. 56 del 23 aprile 2012, costituisce il primo documento di bilancio nel quale sono rappresentate, in coerenza con la Direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 28 dicembre 2011, le gestioni degli enti INPDAP ed ENPALS, soppressi dall'art. 21, comma 1, della legge n. 214/2011 (c.d. bilancio di integrazione).

L'integrazione nella contabilità INPS ha reso necessaria una complessa attività di riclassificazione delle poste di bilancio dei due enti al fine del raccordo con il bilancio dell'Istituto.

Si evidenzia come la gestione finanziaria ed economica nonché la situazione patrimoniale risultino fortemente influenzate dagli effetti della suddetta incorporazione.

Le previsioni originarie sono state inoltre modificate per effetto del nuovo quadro macroeconomico di riferimento e della recente normativa intervenuta in materia previdenziale come peraltro richiesto nella nota del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 21 marzo 2012.

Sono state individuate le riduzioni di spesa indispensabili per concorrere agli obiettivi di risparmio previsti dall'art. 4, comma 66, della legge di stabilità 2012 n. 183/2011 (48 mln per l'INPS) e dall'art. 21, comma 8, della legge n. 214/2011 (20 mln per l'INPS).

La gestione finanziaria di competenza evidenzia nel complesso un risultato pari a -5.977 mln, quale differenza fra 379.067 mln di accertamenti e 385.044 mln di impegni, con un peggioramento di 5.241 mln rispetto alle previsioni del bilancio originario 2012 (- 736 mln).

Il suddetto disavanzo è la risultante di saldi della gestione di parte corrente per -4.840 mln e di quella in conto capitale per -1.137 mln; il peggioramento di 5.241 mln rispetto alle previsioni originarie è interamente ascrivibile al disavanzo finanziario di competenza dell'ex INPDAP pari a -6.224 mln.

La gestione economica presenta un risultato di -4.860 mln quale differenza tra il valore della produzione per 299.438 mln e il costo della produzione per 304.481 mln, al netto di ulteriori 183 mln per altri proventi ed oneri. Rispetto al disavanzo di 370 mln del preventivo originario si registra un peggioramento di 4.490 ascrivibile interamente alla gestione ex INPDAP che chiude con un disavanzo di 5.843 mln.

Al netto di questa gestione il risultato sarebbe stato positivo per circa 1 miliardo.

La situazione patrimoniale prevista alla fine del 2012, considerando anche l'incorporazione dei due Enti soppressi, risulta pari a 28.604 mln.

La Tavola 3.4 riporta i dati delle entrate contributive e delle prestazioni pensionistiche del preventivo originario dell'INPS e della prima nota di variazione con separata evidenza di quelli relativi alle gestioni ex INPDAP ed ex ENPALS, al fine di fornire, per tali macroaggregati, elementi sintetici di valutazione.

Tavola 3.4

ANNO 2012				
	ENTRATE CONTRIBUTIVE		PRESTAZIONI PENSIONISTICHE	
	I ^ nota variazione	Preventivo originario	I ^ nota variazione	Preventivo originario
INPS	154.915	154.502	199.040	199.580
ex INPDAP	57.869		62.655	
ex ENPALS	1.211		960	
Totale	213.995	154.502	262.655	199.580

Fonte: Inps

Le entrate contributive risultano pari a 213.995 mln, con un incremento del 38,5% rispetto al dato del preventivo originario INPS 2012 (154.502 mln).

La prima nota di variazione 2012, come precedentemente indicato, include anche le entrate contributive dei soppressi INPDAP ed ENPALS pari rispettivamente a 57.869 mln ed a 1.211 mln.

Al netto di queste ultime le entrate contributive dell'INPS sono pari a 154.915 mln con un incremento di 413 mln, pari allo 0,3%.

Detto incremento deriva dal combinato effetto di fattori che determinano variazioni previsionali di segno opposto, dei quali i più significativi sono i seguenti.

Da un lato il mutato quadro macroeconomico di riferimento, che prevede per l'anno 2012 una contrazione dell'occupazione e un aumento più contenuto delle retribuzioni rispetto allo scenario adottato in occasione del preventivo originario. Ciò determina un decremento dei contributi stimato in circa 1.090 mln.

Dall'altro l'incremento delle aliquote contributive a carico delle gestioni degli artigiani, commercianti e coltivatori diretti, mezzadri e coloni previsto agli art. 24, commi 22 e 23, della legge n. 214/2011, l'incremento delle aliquote dei lavoratori parasubordinati previsto dall'art. 22, comma 1, della legge n. 183/2011, nonché il contributo di solidarietà disposto dall'art. 24, comma 21, della legge n. 214/2011 determinano un incremento stimato di contributi di 1.497 mln.

Le uscite per prestazioni istituzionali ammontano a 296.450 mln con un incremento del 30,9% rispetto al dato del bilancio preventivo 2012 (226.486 mln).

Le prestazioni pensionistiche risultano complessivamente pari a 262.655 mln con un incremento del 31,6% rispetto al dato del preventivo originario (199.580 mln).

Al netto delle prestazioni pensionistiche dell'INPDAP e dell'ENPALS, che ammontano rispettivamente a 62.655 mln (che comprendono 6.438 mln a carico della GIAS) e a 960 mln (che comprendono 99 mln a carico della GIAS), le uscite di cui trattasi sono stimate in 199.040 mln (che comprendono 38.800 mln a carico della GIAS nonché 12.558 mln di indennità di accompagnamento agli invalidi civili) con una riduzione di 540 mln, pari allo 0,3%.

Rispetto alle previsioni originarie si evidenziano di seguito i fattori più significativi che hanno influito su quest'ultima stima.

Per quanto concerne il quadro macroeconomico, gli effetti dell'incremento della perequazione (passata da 1,5% a 2,6%) sono più che compensati dal risparmio derivante dal blocco della rivalutazione automatica di trattamenti pensionistici, superiori a tre volte il trattamento minimo dell'INPS, introdotto dall'art. 24, comma 25, della legge n. 214/2011.

Va rappresentato che la nuova normativa, riformando l'intera materia pensionistica a partire dal 1° gennaio 2012 (art. 24, commi dal 4 al 17, legge n. 214/2011), con nuovi requisiti di accesso alla pensione di vecchiaia e a quella anticipata, ha previsto comunque per alcune categorie di lavoratori l'applicazione di requisiti di miglior favore rispetto al nuovo regime o la salvaguardia dei previgenti requisiti pensionistici, per coloro che hanno maturato detti requisiti entro il 31 dicembre 2011. Tutto ciò fa sì che per l'anno 2012 le disposizioni da ultimo richiamate non determinino una riduzione degli oneri pensionistici rispetto a quanto stimato originariamente ma anzi fanno ipotizzare un leggero aumento.

Un incremento di oneri stimato deriva anche dalla modifica introdotta dall'art. 24, comma 19, della legge n. 214/2011 che prevede l'abolizione del requisito minimo di accesso alla totalizzazione di tre anni di contribuzione non coincidenti.

I valori previsionali delle prestazioni pensionistiche dell'INPDAP non subiscono modifiche rispetto al preventivo 2012 dell'ente soppresso in quanto il minor onere derivante dal blocco parziale della perequazione è compensato dai maggiori oneri pensionistici rilevati in occasione della predisposizione del consuntivo 2011.

Per quanto concerne le prestazioni pensionistiche della gestione ex ENPALS sono stimate riduzioni di 19 mln rispetto alle previsioni originarie, derivanti in massima parte dal blocco parziale della perequazione.

